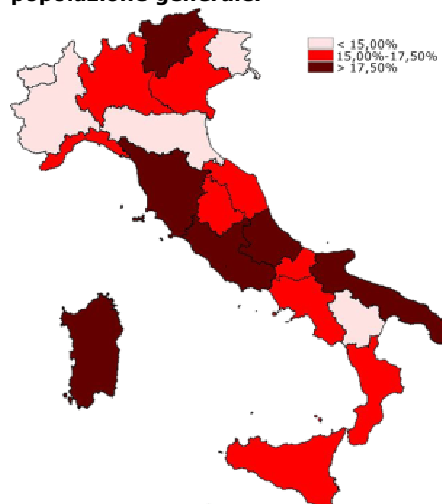


La percezione dell'offerta di cannabis presenta una modesta variabilità regionale, con un rapporto di 1 a 1,7 tra le Regioni con i dati inferiori e quelle con la percezione più alta.

Lazio e Trentino-Alto Adige associano all'alta disponibilità della sostanza alti consumi stimati. In Basilicata, Friuli-Venezia Giulia e Emilia-Romagna si rilevano bassa disponibilità percepita e bassi consumi; in controtendenza Sicilia e Valle d'Aosta dove pochi residenti si sono sentiti proporre la sostanza, ma le prevalenze stimate di uso della stessa risultano fra le più alte d'Italia.

La Sardegna e il Lazio si caratterizzano come le Regioni dove ad un alta prevalenza di individui che si sono sentiti offrire cannabis corrisponde un alta prevalenza di sequestri, di denunce e di segnalazioni per possesso. Il Trentino-Alto Adige vede correlati disponibilità con denunce per spaccio e sequestri, mentre in Valle d'Aosta e Friuli-Venezia Giulia, nonostante una bassa percezione di accesso alla cannabis, si evidenziano alte prevalenze nel numero delle operazioni delle Forze dell'Ordine.

Grafico 10.12: Distribuzione regionale della prevalenza dell'offerta di cannabis nella popolazione generale.



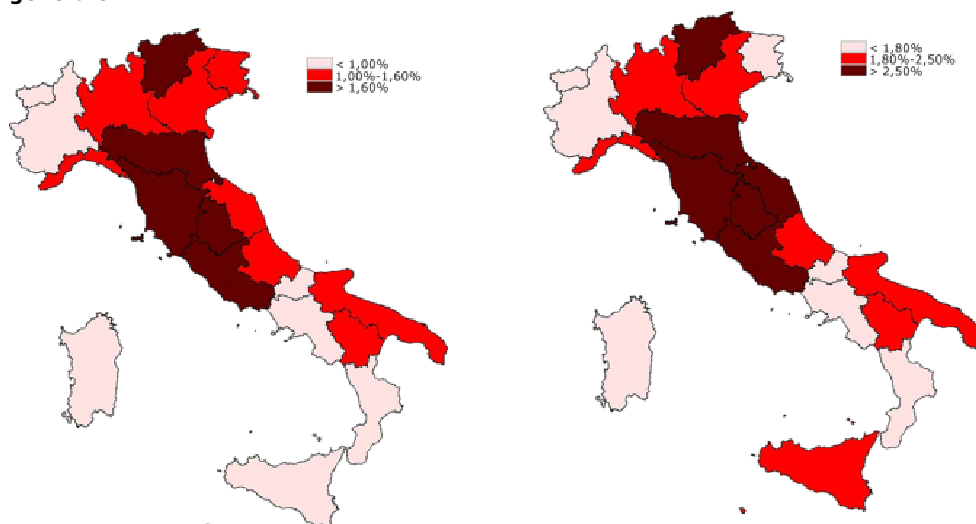
Elaborazione sui dati IPSAD@Italia2005

Sia per l'offerta di allucinogeni⁷ che per quella di stimolanti di sintesi⁸, le Regioni che risultano maggiormente esposte sono il Trentino-Alto Adige (allucinogeni:2,8%; stimolanti:6,6%), l'Umbria (allucinogeni:2,7%; stimolanti:4,1%) e la Toscana (allucinogeni:2,3%; stimolanti:3,7%). Per ciò che riguarda gli allucinogeni si evidenzia una prevalenza maggiore rispetto al resto d'Italia anche per l'Emilia Romagna (2,2%). La Calabria risulta la Regione italiana con minor offerta sia di allucinogeni che di stimolanti. La diffusione percepita degli stimolanti di sintesi riguarda prevalentemente il nord-est e il centro Italia.

⁷ Vedi tabella 10.3 negli Allegati: Parte 11.2 Tabelle di lavoro della Relazione

⁸ Vedi tabella 10.3 negli Allegati: Parte 11.2 Tabelle di lavoro della Relazione

Grafico 10.13: Distribuzione regionale della prevalenza dell'offerta di allucinogeni (grafico a sinistra) e stimolanti di sintesi (grafico a destra) nella popolazione generale.



Elaborazione sui dati IPSAD@Italia2005

Riferendosi in termini generali alle sostanze psicoattive illegali sopra indicate, la Regione dove complessivamente l'offerta sembra essere maggiore è la Toscana, seguita dall'Umbria; quelle dove si constatano dati globalmente inferiori sono Sardegna e Molise (con l'aggiunta di Regioni popolate come Lombardia e Lazio se ci si limita al dato delle 3 droghe "maggiori", eroina, cocaina e cannabis).

10.4.2 Percezione della disponibilità di droghe da parte degli studenti

Di grande rilevanza risultano le informazioni relative alla percezione della disponibilità delle sostanze psicoattive da parte degli studenti; la stima della disponibilità è stata possibile attraverso l'analisi delle risposte date nel 2006 dagli studenti circa i luoghi dove possono reperire le sostanze e della prevalenza di soggetti che riferiscono di poter reperire la sostanza con grande facilità (ESPAD@Italia)⁹.

Disponibilità di eroina

Alla domanda *"quanto sarebbe possibile per te procurarti eroina"* circa il 36% degli studenti intervistati risponde che sarebbe facile o addirittura più facile. Le Regioni dove viene percepita maggiore semplicità d'accesso sono il Trentino-Alto Adige (42%), la Lombardia (40%) e l'Emilia-Romagna (39%); a seguire Lazio ed Umbria (37%)¹⁰.

Nelle regioni del sud la sostanza sembra essere meno facilmente reperibile; la Basilicata (30%) il Molise (31,7%) e la Sicilia (32%) le Regioni dove la prevalenza di studenti che considerano facile procurarsi eroina è più bassa. Una maggiore disponibilità in alcune zone sembra confermata dalla correlazione con la prevalenza di segnalazioni per possesso; fanno tuttavia eccezione il Trentino-Alto Adige e la Lombardia dove ad alte prevalenze di disponibilità non corrispondono alte prevalenze di segnalazioni.

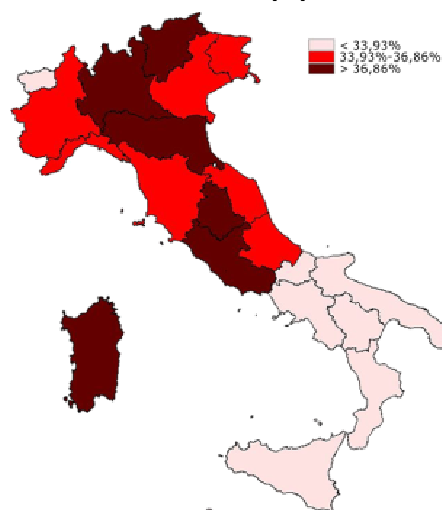
Ad un numero cospicuo di studenti che percepiscono facilità a procurarsi eroina corrispondono alte prevalenze d'uso in Lombardia, Sardegna, Lazio,

⁹ Vedi riferimento ESPAD@Italia all'interno degli elementi metodologici del capitolo 2.

¹⁰ Vedi tabella 10.4 negli Allegati: Parte 11.2 Tabelle di lavoro della Relazione

Umbria, coerentemente a bassa disponibilità corrisponde bassa prevalenza di utilizzatori in Calabria, Liguria, Campania. In Molise e Sicilia si riscontrano alte prevalenze d'utilizzo, ma bassa facilità d'accesso percepita e al contrario in Emilia-Romagna e Friuli-Venezia Giulia dove, seppure sia considerato facile dagli studenti reperire eroina, le prevalenze di utilizzatori sono molto basse.

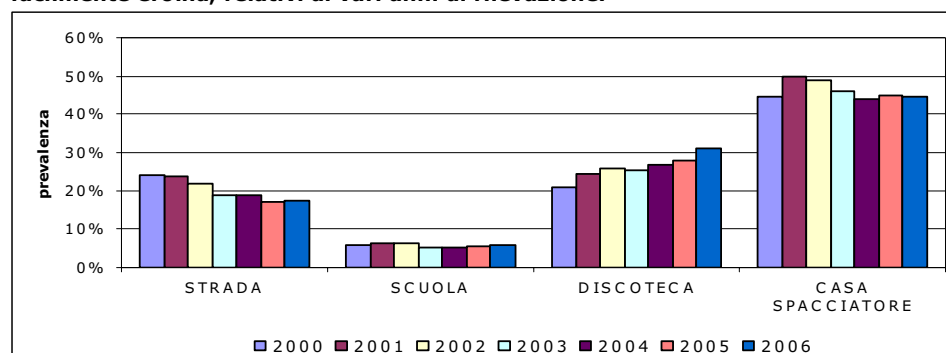
Grafico 10.14: Distribuzione regionale della prevalenza della facilità d'accesso riferita all'eroina nella popolazione scolarizzata.



Elaborazione sui dati ESPAD@Italia2006

La maggior parte degli studenti riferisce che qualora lo desiderasse potrebbe trovare facilmente l'eroina a casa dello spacciatore, percezione rimasta sostanzialmente immutata dal 2000 al 2006, cresce invece significativamente la quota di studenti che individuano la discoteca come luogo dove trovare la sostanza¹¹. La strada sembra essere considerata sempre meno adatta all'acquisto di eroina, così come la scuola che viene percepita come luogo di spaccio di eroina, senza variazioni di rilievo negli ultimi 7 anni, solo da circa il 7% degli studenti.

Grafico 10.15: Prevalenza di studenti che riferiscono in quali luoghi si può riferire facilmente eroina, relativi ai vari anni di rilevazione.



Elaborazione sui dati ESPAD@Italia2000 ESPAD@Italia2001 ESPAD@Italia2002 ESPAD@Italia2003 ESPAD@Italia2004 ESPAD@Italia2005 ESPAD@Italia2006

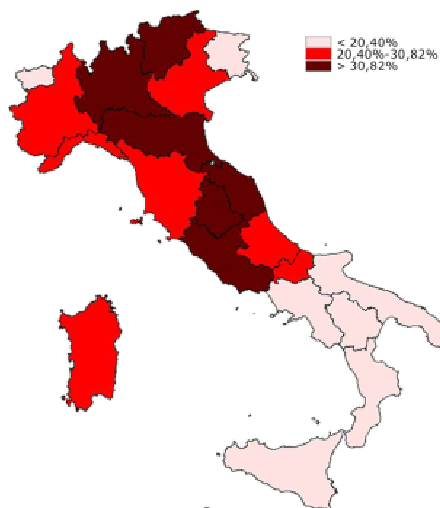
¹¹ Vedi tabella 10.5 negli Allegati: Parte 11.2 Tabelle di lavoro della Relazione

Disponibilità di cocaina

Poco meno della metà degli studenti intervistati individua la casa dello spacciatore il luogo dove trovare la cocaina, il dato resta stabile nel corso degli anni¹² (2000 47%; 2001 52%; 2002 51%; 2003 48%; 2004 45%; 2005 47%; 2006 47%), passano dal 27% nel 2000 al 41% del 2006 gli studenti intervistati che individuano la discoteca come luogo deputato all'acquisto.

Il 29% degli studenti afferma di poter trovare facilmente la **cocaina**¹³; anche per questa sostanza sono le Regioni del centro-nord ad evidenziare prevalenze maggiori: il 34% degli studenti umbri, il 33% di quelli lombardi il 32% dei trentino-altoatesini percepisce infatti di poter reperire con semplicità la sostanza. Nel sud, così come in Valle d'Aosta e in Friuli-Venezia Giulia gli studenti riferiscono una minore disponibilità della sostanza. Fortemente associati in tutte le Regioni la facilità riferita di reperimento di cocaina con le prevalenze di utilizzatori. L'Umbria, Regione con la prevalenza di utilizzatori maggiore, è anche il luogo dove la prevalenza di studenti che riferisce semplicità di reperimento è più alta; a seguire le Marche ed il Trentino-Alto Adige. Calabria, Basilicata e Puglia le Regioni in cui facilità d'accesso percepita e utilizzatori risultano più bassi.

Grafico 10.16: Distribuzione regionale della prevalenza della facilità d'accesso riferita alla cocaina nella popolazione scolarizzata.



Elaborazione sui dati ESPAD®Italia2006

La scuola viene percepita come sede di spaccio dall'11% degli studenti (questo dato presenta un lieve incremento negli anni). Mentre, come per l'eroina, la strada viene considerata da un numero sempre inferiore di studenti come luogo di spaccio.

¹² Vedi tabella 10.6 negli Allegati: Parte 11.2 Tabelle di lavoro della Relazione

¹³ Vedi tabella 10.4 negli Allegati: Parte 11.2 Tabelle di lavoro della Relazione